



**FONDAZIONE MONS. ANGELO BACILIERI**  
– Scuola dell'Infanzia –



## **PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2026 – 2027 – 2028**

### **1. OGGETTO, FINALITÀ E CONTESTO NORMATIVO**

Il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) è adottato dalla Fondazione Mons. Bacilieri in attuazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di trasparenza.

Come previsto dall'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012, il PTPCT, pur avendo un orizzonte triennale, viene adottato annualmente entro il 31 gennaio di ciascun anno. Il presente documento, pertanto, costituisce il nuovo Piano per il triennio 2026-2028 e sostituisce integralmente il precedente PTPCT 2023-2025, recependo le novità normative, organizzative e gestionali intervenute, nonché le criticità emerse nel corso dell'ultimo anno.

L'obiettivo del PTPCT è definire la strategia della Fondazione per la prevenzione del rischio di corruzione, inteso in senso ampio come ogni situazione di "maladministration" o uso distorto di poteri per fini privati, in contrasto con i principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

Il Piano tiene conto degli indirizzi forniti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) attraverso i Piani Nazionali Anticorruzione (PNA) e delle specificità normative applicabili agli enti di diritto privato, come la Fondazione, in particolare per quanto concerne gli obblighi di trasparenza sui contributi pubblici ai sensi della Legge 4 agosto 2017, n. 124.

Per il triennio 2026-2028, assumono particolare rilevanza le disposizioni introdotte dalla Legge di Bilancio per il 2026 (Legge 30 dicembre 2025, n. 199), che hanno:

1. Stabilizzato e incrementato i contributi statali per le scuole paritarie, fornendo un quadro di maggiore certezza finanziaria [cfr. all.1 Legge di Bilancio e Contributi - Aggiornamento].
2. Fornito un'interpretazione autentica in materia di esenzione IMU per gli immobili utilizzati per attività didattiche, ancorando il carattere "non commerciale" dell'attività al rispetto del Costo Medio per Studente (CMS) pubblicato annualmente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) [cfr. All. 2 Costo Medio per Studente (CMS) per a.s. 2025-2026 e All. 1 Legge di Bilancio e Contributi - Aggiornamento].

### **2. ORGANIZZAZIONE E CONTESTO DI RIFERIMENTO**

La strategia di prevenzione è calibrata sulla specifica dimensione organizzativa ed economica della Fondazione.

- **Struttura Organizzativa:** L'organizzazione della Fondazione (partecipata al 90% dal Comune di Bussolengo e al 10% dalle Parrocchie fondatrici) non ha subito variazioni sostanziali rispetto al precedente triennio e si articola come segue:
  - **Consiglio di Amministrazione:** Composto da un Presidente e quattro Consiglieri.
  - **Personale Dipendente:** Un Direttore coordinatore didattico, due figure amministrative, undici insegnanti a tempo indeterminato e quattro a termine.
  - **Attività:** Gestione della scuola dell'infanzia in virtù di convenzione ventennale con il Comune di Bussolengo (scadenza 2028).
- **Dimensione Economica:** Il presente Piano è aggiornato con i dati del bilancio di previsione per l'esercizio 2026, come da relazione del Revisore, che precisa che i dati previsionali sono stati elaborati tenendo conto dei dati del bilancio consuntivo 2024, dei dati del bilancio di previsione 2025, della situazione contabile aggiornata 31 dicembre 2025, degli effetti economici delle scelte questionari sull'esercizio 2026 [cfr. All. 3 Relazione Revisore BilPrev. 2026].
  - **Totale Ricavi Previsti 2026:** € 834.880,32
  - **Totale Costi Previsti 2026:** € 834.825,87
  - **Utile di Esercizio Previsto 2026:** € 54,45
- Si prende atto che la Legge di Bilancio 2026 ha stabilizzato e incrementato i fondi per le scuole paritarie per il triennio 2026-2028, riducendo l'incertezza sulla quantificazione dei contributi ministeriali che era stata evidenziata nella relazione del Revisore [cfr. All. 1 Legge di Bilancio e Contributi - Aggiornamento e All. 3 Relazione Revisore BilPrev. 2026].

### 3. ANALISI DEL RISCHIO E MAPPATURA

La mappatura dei rischi è stata aggiornata per includere nuove criticità emerse, mantenendo la metodologia di valutazione probabilità/impatto del PNA 2019. Oltre alle aree di rischio generali, si evidenziano due rischi specifici di elevata rilevanza per il triennio 2026-2028.

**Aree Generali di Rischio** (come da PNA e PTPCT precedente):

1. Acquisizione e progressione del personale.
2. Affidamento di lavori, servizi e forniture.
3. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari.
4. **Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.**
5. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.
6. Incarichi e nomine.
7. Affari legali e contenzioso.

**Analisi Specifica di Nuovi Rischi Rilevanti:**

Area di Rischio	Processo	Descrizione dell'Evento Rischioso	Probabilità	Impatto	Livello di	Misure di Prevenzione/Mitigazione

					Rischio	
<b>Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>	Gestione contributi da convenzione con Ente Locale	Riduzione unilaterale dei contributi dovuta a modifica dei criteri interpretativi della convenzione da parte del Comune di Bussolengo, con impatto sulla sostenibilità finanziaria [cfr. All. 3 Relazione Revisore BilPrev. 2026].	<b>Alto</b> (già verificatosi)	<b>Alto</b> (finanziario, continuità del servizio)	<b>Rischio Alto</b>	<b>Prevenzione</b> : Avvio e formalizzazione di un confronto strutturato con il Comune per la risoluzione della controversia. <b>Mitigazione</b> : Adozione di un criterio prudenziale nel bilancio di previsione [cfr. All. 3 Relazione Revisore BilPrev. 2026]. Tracciabilità di tutte le comunicazioni.
<b>Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio / Trasparenza</b>	Definizione rette e accesso a contributi/agevolazioni	Superamento del Corrispettivo Medio (CM) rispetto al Costo Medio per Studente (CMS), con perdita della priorità nell'accesso ai contributi statali e dell'esenzione e IMU [cfr. All. 2 Costo Medio per Studente (CMS) per a.s. 2025-2026 e All. 13 Legge di Bilancio e Contributi - Aggiornamento].	<b>Medio</b> (dipende da decisioni interne)	<b>Alto</b> (finanziario, fiscale)	<b>Rischio Critico</b>	<b>Prevenzione</b> : Istituzione di una procedura per il calcolo e monitoraggio annuale del CM rispetto al CMS. <b>Controllo</b> : Supervisione del RPCT sul processo e sulla compilazione della dichiarazione sostitutiva (Modello A) [cfr. All. 2 Costo Medio per Studente (CMS) per a.s. 2025-2026].

#### 4. SOGGETTI COINVOLTI

La gestione della strategia di prevenzione coinvolge l'intera struttura organizzativa:

- **Consiglio di Amministrazione (CdA):** Adotta il PTPCT, definisce gli obiettivi strategici e vigila sull'operato del RPCT.
- **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT):** Identificato nel Direttore coordinatore, propone il PTPCT, ne verifica l'attuazione, monitora le misure, cura la formazione e gestisce le segnalazioni di illeciti (whistleblowing).
- **Personale Dipendente e Collaboratori:** Sono i destinatari delle misure del Piano, hanno l'obbligo di osservarle e di segnalare eventuali illeciti o conflitti di interesse. La violazione delle misure costituisce illecito disciplinare.

#### 5. MISURE DI PREVENZIONE E TRASPARENZA

Le misure definite nel precedente PTPCT sono confermate e integrate con nuove azioni specifiche per la gestione dei rischi emersi.

**1. Acquisizione di Beni e Forniture:** Si confermano i principi di concorrenza, rotazione, trasparenza e motivazione per tutti gli affidamenti, con preferenza per l'utilizzo di strumenti telematici (es. MEPA).

**2. Selezione del Personale e Inconferibilità:** Si confermano le verifiche su conflitti di interesse e cause di inconferibilità/incompatibilità ai sensi del D.lgs. n. 39/2013 e del D.lgs. n. 165/2001, per quanto compatibili.

**3. Formazione:** Si conferma l'impegno a realizzare attività formative periodiche per tutto il personale sui temi della legalità, della trasparenza e dell'etica.

**4. Codice di Comportamento:** Il Codice di comportamento adottato resta il riferimento per l'agire di tutto il personale e dei collaboratori, con particolare attenzione ai doveri di imparzialità e all'astensione in caso di conflitto di interessi.

**5. Trasparenza:** La trasparenza è uno strumento essenziale di prevenzione. Oltre agli obblighi già previsti nel PTPCT 2023-2025, per il triennio 2026-2028 si stabilisce quanto segue:

- **Aggiornamento Sezione "Amministrazione Trasparente":** La sezione del sito istituzionale sarà mantenuta e aggiornata.
- **Nuovi Obblighi di Pubblicazione:** In aggiunta alla pubblicazione dei contributi percepiti (L. 124/2017), si prevede la pubblicazione di un'attestazione annuale relativa al rispetto del Costo Medio per Studente (CMS), quale requisito per l'accesso ai contributi statali e per l'esenzione IMU, come previsto dalla normativa vigente [cfr. All. 2 Costo Medio per Studente (CMS) per a.s. 2025-2026 e All. 1 Legge di Bilancio e Contributi - Aggiornamento].
- **Pubblicazione del PTPCT:** Il presente Piano e i suoi futuri aggiornamenti saranno pubblicati integralmente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

**6. Rotazione del Personale:** Si conferma che, data la ridotta dimensione organizzativa, la rotazione ordinaria del personale è di difficile attuazione. Si valuterà la rotazione straordinaria nei casi previsti dalla normativa (es. avvio di procedimenti penali).

#### 7. Misure Specifiche per la Gestione dei Nuovi Rischi:

- **Gestione Controversia con il Comune di Bussolengo:**

- **Misura:** Il CdA, con il supporto del RPCT, formalizza un percorso di dialogo istituzionale con il Comune di Bussolengo per la risoluzione della controversia interpretativa sulla convenzione.
- **Azione:** Ogni comunicazione, incontro e decisione relativa alla controversia deve essere verbalizzata e archiviata per garantire la piena tracciabilità del processo decisionale.
- **Responsabile:** Presidente del CdA, RPCT.
- **Monitoraggio del Corrispettivo Medio per Studente (CMS):**
  - **Misura:** Viene istituita una procedura interna di controllo per il calcolo e il monitoraggio del corrispettivo medio (CM) richiesto alle famiglie.
  - **Azione:** L'ufficio amministrativo, sotto la supervisione del RPCT, calcola annualmente il CM e lo confronta con il CMS ufficiale pubblicato dal MIM (per l'a.s. 2025/2026 pari a € 7.204,38 [cfr. All. 4 Comunicazione Ministero Costo medio per studente]). Il risultato del monitoraggio è formalizzato in una relazione per il CdA.
  - **Azione:** Il RPCT vigila sulla corretta e tempestiva compilazione della dichiarazione sostitutiva (Modello A) da caricare sul portale SIDI del Ministero [cfr. All. 2 Costo Medio per Studente (CMS) per a.s. 2025-2026].
  - **Responsabile:** Ufficio Amministrativo, RPCT.

**8. Whistleblowing:** Si conferma la procedura per la segnalazione di condotte illecite da parte dei dipendenti, garantendo la tutela del segnalante. Le segnalazioni devono essere indirizzate al RPCT secondo le modalità (modulo cartaceo e canali di trasmissione) definite nel PTPCT 2023-2025.

**9. Conflitto di Interessi:** Si ribadisce l'obbligo di astensione per chiunque si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, e l'obbligo di dichiarare l'assenza di conflitti nell'adozione di atti.

## 6. MONITORAGGIO E PUBBLICAZIONE

Il RPCT è responsabile del monitoraggio sull'attuazione delle misure previste nel presente Piano. Entro il 15 dicembre di ogni anno, il RPCT redige una relazione sui risultati dell'attività svolta, che viene pubblicata sul sito istituzionale.

Il presente PTPCT 2026-2028, una volta approvato dal Consiglio di Amministrazione, è:

- Pubblicato sul sito internet della Fondazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente".
- Trasmesso al Comune di Bussolengo.
- Comunicato a tutto il personale dipendente e ai collaboratori.



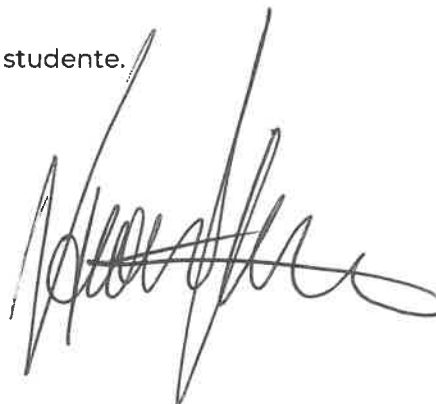
Si allega:

All. 1 Legge di Bilancio e Contributi – Aggiornamento;

All. 2 Costo Medio per Studente (CMS) per a.s. 2025-2026;

All. 3 Relazione Revisore BilPrev. 2026;

All. 4 Comunicazione Ministero Costo medio per studente.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'M. Bacilieri', written over a horizontal line.

P.zza Mons A. Bacilieri, 4 - 37012 BUSSOLENGO (VR)  
Tel 045 7150376 [direzione@scuolabacilieri.it](mailto:direzione@scuolabacilieri.it) [info@pec.scuolabacilieri.it](mailto:info@pec.scuolabacilieri.it)  
c.f.: 93199240230 cod UNIVOCO : M5UXCR1 P.IVA: 03799110238

Prot.n.02/26-na  
Circ.n.1/26

Ai Consiglieri nazionali  
Ai Presidenti regionali  
Ai Presidenti provinciali  
Alle Segreterie regionali  
Alle Scuole dell'Infanzia FISM  
Per il tramite delle Segreterie provinciali

Roma, 12 gennaio 2026

**Oggetto: Costo Medio per Studente (CMS) per a.s. 2025/2026**

Il MIM ha trasmesso la Nota n.4710 del 09 gennaio 2026 avente per oggetto "Costo Medio per Studente (CMS)" per l'a.s. 2025/2026 che si allega.

**Il CMS è funzionale per le istituzioni scolastiche paritarie, "ai fini della verifica della sussistenza del requisito di cui all'articolo 4, comma 3, lettera c), del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200", cioè, se:**

**- lo svolgimento dell'attività è a titolo gratuito, ovvero dietro versamento di corrispettivi di importo simbolico tali da coprire solamente una frazione del costo effettivo del servizio, tenuto conto dell'assenza di relazione con lo stesso, per decidere se l'attività istituzionale è prestata con modalità commerciale/non commerciale.**

**La determinazione del valore del CMS (Costo Medio per Studente) è importante per almeno due motivazioni:**

- 1. I contributi del Ministero per le scuole paritarie d'infanzia, primarie e secondarie, come previsto dai precedenti Decreti Ministeriali sono erogati in via prioritaria alle scuole paritarie che svolgono il servizio scolastico con modalità non commerciale.**

I Decreti Ministeriali di riparto prevedevano che a tale scopo l'attività istituzionale è prestata con modalità non commerciale quando il **corrispettivo medio (CM)** percepito dalla scuola paritaria è **inferiore al costo medio per studente (CMS)** annualmente pubblicato dal Ministero dell'istruzione e del merito ai fini della verifica del rispetto del requisito di cui all'articolo 4, comma 3, lettera c), del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 19 novembre 2012, n. 200. La presenza dei requisiti di cui al presente articolo è comprovata mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, secondo il modello A che le scuole paritarie sono tenute a compilare tramite il portale SIDI (Sistema Informativo dell'Istruzione) del Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'area dedicata alle scuole paritarie ai sensi degli articoli 71 e 72 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000.



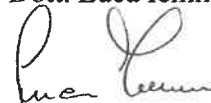
2. Per gli enti scolastici, l'esenzione IMU sugli immobili adibiti ad uso scolastico si misura in funzione del **costo medio** per studente. È questa una delle novità contenute **nella legge di Bilancio 2026** (legge 199/2025). L'intervento normativo opera in via di interpretazione autentica, stabilendo che le attività didattiche svolte negli immobili posseduti e utilizzati **dagli enti non commerciali** si considerano non commerciali quando il corrispettivo medio richiesto alle famiglie risulta **inferiore**, ossia al parametro annualmente determinato e pubblicato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e quindi in tal caso gli immobili scolastici sono esenti da IMU. L'art. 1 comma 856 della legge n. 199/2025 (G.U. n. 301 del 30/12/2025) ha infatti stabilito che: *"L'art. 1 comma 759 lettera g) della legge 27 dicembre 2019 n. 160, si interpreta, per gli effetti di cui all'art. 1 comma 2 della legge n. 212/2000, nel senso che le attività didattiche svolte negli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui all'art. 73 comma 1 lettera c) del TUIR, di cui al DPR 917/1986 e successive modificazioni, si intendono svolte con modalità non commerciali quando il loro corrispettivo medio percepito è inferiore al Costo Medio per Studente (CMS) pubblicato annualmente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.*

Successivamente alla pubblicazione del decreto annuale dei contributi, **daremo le consuete indicazioni per la compilazione del Modello A, che sarà da caricare sulla piattaforma SIDI, nell'area Rilevazione Funzionamento Scuole Paritarie.**

Segnaliamo che rispetto allo scorso a.s. 2024/2025 il CMS ha subito un incremento per tutti gli ordini scolastici.

Cordiali saluti.

Il Presidente nazionale  
Dott. Luca Lemmi



Prot.n.04/26-na

Circ.n.2/26

Ai Consiglieri nazionali  
Ai Presidenti regionali  
Ai Presidenti provinciali  
Alle Segreterie regionali  
Alle Scuole dell'Infanzia FISM  
per il tramite delle Segreterie provinciali

Roma, 14 gennaio 2026

**Oggetto: Legge di Bilancio e contributi – aggiornamento**

Come saprete con **Legge 30 dicembre 2025, n. 199 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”** è stata approvata la legge finanziaria 2026, la quale contiene tra l'altro le cifre dei contributi per le scuole paritarie.

A nome dell'Ufficio di Presidenza riteniamo sia utile portare a conoscenza in modo dettagliato quanto è previsto per le scuole d'infanzia paritarie.

Dal punto di vista generale **il fondo per tutte le scuole paritarie (infanzia, primaria e secondaria) è passato da 798.000.000 di euro stanziati nel 2025 alla cifra di 886.508.438 stabilizzati per i prossimi anni 2026/27/28**. Stabilizzati sta a significare che nel triennio, salvo che leggi nuove non prevedano la riduzione dei contributi, le somme minime saranno appunto quelle di 886.508.438 di euro.

**Siamo ancora in attesa di conoscere il riparto di questa somma tra i vari piani gestionali. Per le informazioni che abbiamo, che però sono in attesa di conferma finale:**

- **il piano gestionale 1477/1**, dedicato alle scuole paritarie d'infanzia, primarie e secondarie, dovrebbe avere una dotazione di 521 milioni di euro (21 in più dei 500 fino ad ora stanziati);
- **il piano gestionale 1477/2**, dedicato alla disabilità per tutte le scuole paritarie d'infanzia, primarie e secondarie, dovrebbe avere una dotazione complessiva di 200 milioni di euro con una stabilizzazione di 40 assegnati sul 2025 e un incremento di ulteriori 37 anche questi ultimi stabilizzati nel triennio.
- **il piano gestionale 1477/9** dedicato alle scuole dell'infanzia paritarie comunali e private, dovrebbe avere una dotazione di 165 milioni di euro con la stabilizzazione dei 45 assegnati in assestamento nel 2025 ed un incremento di ulteriori 30 anche questi ultimi stabilizzati nel triennio.
- **L'incremento complessivo dei fondi alle scuole paritarie risulta essere pertanto di 88 milioni di euro (21 più 37 più 30).**



**Se si sommano anche gli importi oggetto di stabilizzazione pari ai 40 milioni di euro per i disabili e 45 per l'infanzia, l'incremento contributi 2026 sul 2025 è pari a 173 milioni.**

Sono confermati inoltre per il 2026 i 288 milioni di euro sul **Fondo integrato zero** - sei del Decreto Legislativo 65/2017 che nel 2027/28 diventeranno 290.

Confermati inoltre contributi per 9.411.828 di euro per le **sezioni primavera**.

Altro provvedimento importante è la conferma in legge di quanto già previsto dalle istruzioni IMU circa **l'esenzione per le scuole paritarie** degli immobili in cui viene svolta l'attività scolastica con rette inferiori al costo medio per bambino fissato ogni anno dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (in data il 09/01/2026 è stato stabilito per la scuola dell'infanzia in 7.204,38 euro).

Dal punto di vista politico siamo molto soddisfatti del risultato ottenuto, che è frutto di impegno costante da parte della Commissione politica FISM nelle interlocuzioni con i vari Ministeri interessati, ma anche assieme alla Giunta della scuola Cattolica di cui FISM fa parte.

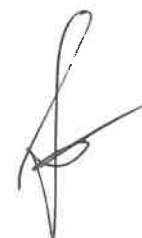
Sia l'aumento dei contributi chiesto incessantemente durante questo anno, nel quale ricorreva il 25° di promulgazione della Legge 62/2000 sulla parità, sia l'esenzione IMU, in merito alla quale eravamo convinti assertori da tempo che si potesse adottare un provvedimento di esenzione per le scuole paritarie dato che quelle statali non pagano l'imposta, sono provvedimenti che ci danno forza per continuare ad intensificare l'azione di FISM nel raggiungimento di quella parità scolastica tanto auspicata ma che fa fatica ad essere raggiunta.

Cordiali saluti.

Responsabile rapporti politici  
Dott. Leonardo Alessi



Il Presidente nazionale  
Dott. Luca Lemmi



**FONDAZIONE MONS. A. BACILIERI – SCUOLA D'INFANZIA – BUSSOLENGO**

**RELAZIONE DEL REVISORE AL  
BILANCIO DI PREVISIONE 2026**

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 15, 4° comma dello Statuto sociale vigente. Il Bilancio di previsione in oggetto è relativo al periodo 01/01/2026 – 31/12/2026 e si sostanzia nella previsione delle voci analitiche del Conto Economico.

La valutazione critica delle singole voci di costo e di ricavo è stata effettuata sulla base delle informazioni fornite dall'Ufficio Amministrativo dell'Ente e dal Consiglio di Amministrazione con la collaborazione della FISM Verona.

I dati previsionali in particolare sono stato elaborati tenendo conto :

- dei dati del Bilancio Consuntivo 2024,
- dei dati del Bilancio di previsione 2025,
- della situazione contabile aggiornata al 31 dicembre 2025,
- degli effetti economici delle scelte gestionali sull'esercizio 2026.

Il Revisore rileva che il bilancio di previsione, così come predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2025, recepisce solo parzialmente le determinazioni assunte dal Comune di Bussolengo in merito ai contributi da erogare alla Fondazione, ai sensi della Convenzione sottoscritta in data 6 ottobre 2008.

In particolare, si evidenzia che con deliberazione della Giunta Comunale del 18 ottobre 2024 il Comune di Bussolengo ha modificato l'interpretazione finora adottata in relazione ai criteri di determinazione dei contributi previsti dalla citata Convenzione, ritenendo di dover parametrizzare i costi del personale rilevanti ai fini del calcolo dei contributi medesimi, escludendo quelli riferiti al personale amministrativo e alla figura della coordinatrice. Tale diversa interpretazione ha comportato una riduzione dei contributi riconosciuti alla Fondazione, sia con riferimento al saldo relativo all'esercizio 2023, sia in relazione all'acconto per l'esercizio 2024.

Il Revisore prende atto che, in merito a tale questione, la Presidente della Fondazione ha avviato interlocuzioni con la Dirigente comunale competente, anche alla presenza dell'Assessore al Bilancio, al fine di approfondire e chiarire i profili interpretativi della Convenzione e le conseguenti ricadute economico-finanziarie.

Alla data della presente relazione, la questione risulta ancora in corso di definizione; si rende pertanto necessario l'avvio di un confronto strutturato tra le parti coinvolte, volto alla risoluzione delle criticità emerse, anche in considerazione del fatto che la Convenzione, sottoscritta nel 2008 e di durata ventennale, giungerà a scadenza nell'anno 2028.

Nelle more della definizione della suddetta vicenda, il Revisore rileva che il Consiglio di Amministrazione ha adottato un criterio prudenziale nella predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2026, escludendo, ai fini del calcolo dei contributi, i costi relativi alle due unità di personale con funzioni amministrative ed includendo, invece, quelli riferiti alla figura della coordinatrice.



Il Revisore rileva che i dati relativi ai contributi spettanti alla Fondazione a carico del MIUR e della Regione Veneto sono stati stimati sulla base dell'andamento storico dei contributi medesimi, nonché delle informazioni acquisite tramite la FISM. Si evidenzia, altresì, che le frequenti modifiche normative, in particolare quelle derivanti dalle Leggi di Stabilità, potrebbero incidere sull'ammontare di tali contributi; tuttavia, allo stato attuale, eventuali effetti non risultano oggettivamente determinabili né quantificabili.

Anche i costi del personale sono stati stimati avuto riguardo non solamente ai dati forniti dalla FISM che li ha determinati con riferimento ad una situazione ordinaria, ma anche con riguardo alle evoluzioni contrattuali in atto.

Il Bilancio di previsione è stato quindi verificato e predisposto dalla Fondazione in varie sedute, con il supporto dell'Ufficio Amministrativo e del personale FISM e della documentazione messa a disposizione da questi ultimi, analizzando le singole voci di costo e di ricavo.

Lo stesso, quindi, è stato oggetto di esame ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna.

Il Bilancio di previsione dell'esercizio 2026 ed in particolare il Conto Economico evidenzia i seguenti risultati:

Voce	Importo
RICAVI	239.654,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI	595.226,32
TOTALE RICAVI	834.880,32
MATERIE PRIME, SUSS., CONSUMO	7.400,00
COSTI PER SERVIZI	285.805,57
COSTI PER IL PERSONALE	456.500,00
AMMORTAMENTI IMM. IMMATERIALI	21.300,00
AMMORTAMENTI IMM. MATERIALI	59.700,00
IMPOSTE E TASSE	1.805,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	510,00
INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	1.805,30
TOTALE COSTI	834.825,87
UTILE DI ESERCIZIO	54,45
TOTALE A PAREGGIO	834.880,32

Il Revisore attesta che il bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, dei principi contabili applicabili e dei criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione, ritenuti conformi alle disposizioni di legge.

Come già evidenziato nei precedenti esercizi, si rileva che i componenti positivi di reddito risultano condizionati da fattori esterni non interamente prevedibili, quali l'andamento delle presenze dei



bambini, nonché dall'ammontare dei contributi erogati dal Comune di Bussolengo in attuazione della Convenzione sottoscritta con la Fondazione. Tali contributi sono determinati con riferimento ai costi previsti per il personale e per il servizio di pulizia della scuola. Ulteriori componenti positivi di reddito derivano dai contributi erogati dal MIUR, dalla Regione Veneto e dallo Stato.

I suddetti proventi sono contabilizzati nella voce "Altri ricavi e proventi".

I contributi Regionali e statali sono stati imputati sia sulla base dei dati storici che sulla base delle informative ricevute dalla FISM, con riferimento a quanto percepito negli esercizi precedenti. Non rappresentano pertanto dei dati certi, ma solo stimati.

Risulta di tutta evidenza quindi che eventuali riduzioni dei contributi da parte sia della Regione che dello Stato (MIUR), potranno determinare delle variazioni e quindi dei risultati diversi da quanto rappresentato nel bilancio di previsione approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Dal lato dei costi si ritiene verosimilmente che gli stessi rappresentino gli oneri minimi ed indispensabili per un corretto funzionamento della struttura scolastica.

I costi principali si riferiscono alle spese del personale, al servizio di refezione scolastica ed ai servizi di pulizia.

Il Revisore rileva che i costi del personale sono stati stimati sulla base delle elaborazioni fornite dalla FISM, tenendo conto del personale in servizio alla data di predisposizione del bilancio di previsione. La determinazione di tali costi è avvenuta altresì mediante il riferimento ai dati storici relativi agli ultimi esercizi, nonché considerando gli incrementi retributivi previsti dalla contrattazione collettiva applicabile per l'anno 2026.

Il Revisore evidenzia che le suddette stime risultano fondate su presupposti coerenti con le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio e che eventuali variazioni nella consistenza del personale o nell'evoluzione del quadro contrattuale e normativo potranno determinare scostamenti rispetto ai valori previsionali.

### **Conclusioni**

Sulla base delle verifiche svolte dal sottoscritto nell'ambito dell'attività di revisione, e tenuto conto di quanto precedentemente evidenziato in merito ai criteri di contabilizzazione e di stima dei contributi dovuti dal Comune di Bussolengo, il Revisore ritiene di poter attestare, con ragionevole grado di attendibilità, che il bilancio di previsione per l'esercizio 2026, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, rappresenti in modo coerente e attendibile, sulla base delle informazioni disponibili alla data della presente relazione, la situazione economica della Fondazione per l'esercizio 2026.

Bussolengo, 19 dicembre 2025

Il Revisore

Dario Bonato  






## Ministero dell'istruzione e del merito

### Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

#### Oggetto: Costo medio per studente (Cms).

Con riferimento alle Istituzioni scolastiche paritarie, ai fini della verifica della sussistenza del requisito di cui all'articolo 4, comma 3, lettera c), del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200, si riporta di seguito la tabella con l'indicazione della spesa annuale per studente nelle istituzioni scolastiche, relativamente all'a.s. 2025/2026.

	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Istruzione secondaria di primo grado	Istruzione secondaria di secondo grado
Costo Medio Studente – CMS (Spesa annua nelle istituzioni educative per studente)	€ 7.204,38	€ 9.004,31	€ 7.161,37	€ 7.852,29

La presente nota è pubblicata sul sito istituzionale del Ministero all'indirizzo: <https://www.mim.gov.it/web/guest/criteri-e-modalita-mi>, nella sezione del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, sotto l'intestazione della scrivente Direzione generale.

IL DIRETTORE GENERALE  
Antonella TOZZA

Firmato Digitalmente da/Signed by:  
ANTONELLA TOZZA

In Data/On Date:  
venerdì 9 gennaio 2026 13:44:34

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico  
e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

Direttori degli Uffici Scolastici Regionali  
[loro indirizzi PEC](#)

e, p.c., Ufficio di Gabinetto del Sig. Ministro  
[uffgabinetto@postacert.istruzione.it](mailto:uffgabinetto@postacert.istruzione.it)

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione  
[dpit@postacert.istruzione.it](mailto:dpit@postacert.istruzione.it)

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale  
[dppr@postacert.istruzione.it](mailto:dppr@postacert.istruzione.it)

Direzione generale per le risorse umane e finanziarie  
[dgruf@postacert.istruzione.it](mailto:dgruf@postacert.istruzione.it)

Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica  
[dgsis@postacert.istruzione.it](mailto:dgsis@postacert.istruzione.it)

Sovrintendente scolastico per la Provincia di Bolzano  
[sovrintendenza.hauptschulamt@pec.prov.bz.it](mailto:sovrintendenza.hauptschulamt@pec.prov.bz.it)

Assessore regionale dell'istruzione e della formazione professionale della Regione Sicilia  
[assessorato.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it](mailto:assessorato.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it)

Provincia autonoma di Trento - Dipartimento istruzione  
[dip.istruzioneecultura@pec.provincia.tn.it](mailto:dip.istruzioneecultura@pec.provincia.tn.it)

Sovrintendente agli studi per la Regione autonoma della Valle d'Aosta  
[istruzione@pec.regione.vda.it](mailto:istruzione@pec.regione.vda.it)

